

***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO ANNUALE AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA PER L'ANNO 2016.***

***1. PREMESSA***

Il Bilancio Unico di Previsione annuale autorizzatorio 2016 risulta predisposto e inserito all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2015.

L'Università di Parma ha adottato il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'anno 2014.

Ad oggi, il quadro normativo di riferimento, dal vecchio sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale, risulta completo. I decreti attuativi del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n.18, recanti la disciplina dei principi contabili, gli schemi di bilancio e il piano dei conti sono stati adottati nel gennaio 2014; pertanto, il Bilancio di Previsione annuale e Triennale autorizzatorio per l'anno 2016 è stato predisposto sulla base di un quadro normativo che si può ormai ritenere pienamente definito. Conseguentemente, si può ritenere conclusa la complessa fase di passaggio al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica, introdotto a seguito di quanto stabilito dall'art. 5, comma 1, lettera b) e dell'art. 4, lettera a) della Legge 240/2010 e dal D.Lgs. 18/2012.

L'introduzione del nuovo sistema di contabilità, ispirato a principi di competenza economica e patrimoniale, superando le logiche di dinamica finanziaria, ha posto problemi di varia natura, superati dalla Struttura Organizzativa non senza difficoltà.

Nel contesto attuativo riguardante il passaggio al nuovo sistema contabile, l'Università ha proceduto ad una revisione complessiva della propria struttura organizzativa, con particolare riferimento agli uffici che si occupano delle attività contabili e ai vari centri autonomi di spesa.

Un'ulteriore revisione dell'intera Struttura Organizzativa dell'Ateneo si renderà necessaria nel corso del 2016 a seguito dell'introduzione delle modifiche statutarie dirette a modificare profondamente l'attuale assetto dipartimentale.

Il Bilancio di previsione annuale autorizzatorio dell'Università degli Studi di Parma per l'anno 2016 nonché quello Pluriennale 2016//18 è stato redatto sulla base della normativa vigente (L. 240/2010 artt. 4 e 5, D.Lgs n.118 /2012 e D.M. n. 19/2014, nonché, per quanto ivi non espressamente previsto, dalle disposizioni del Cod. Civ. e dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'OIC).

Gli schemi di bilancio, (budget economico e budget investimenti) in attuazione del contenuto dell'art.3 del D.M.19/2014, sono stati esposti nella bozza del decreto interministeriale diffuso dal MIUR nel mese di ottobre 2015.

Ai sensi dell'art. 5) del citato decreto legislativo, il Bilancio predisposto dall'Ateneo risulta costituito dai seguenti documenti:

1. Bilancio unico di previsione 2016 d'Ateneo annuale autorizzatorio in contabilità economico-patrimoniale, composto dal budget economico e budget degli investimenti;
2. Bilancio unico di previsione d'Ateneo triennale 2016/2018 in contabilità economico-patrimoniale, composto dal budget economico e budget degli investimenti;
3. Bilancio unico di previsione d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
4. Bilancio unico di previsione 2016-classificazione della spesa per Missioni e programmi-COFOG;
5. Conto economico e budget degli investimenti ai sensi dell'emanando decreto MIUR di cui alla ministeriale prot. N. 11771 dell'8/10/2015;
6. Relazione del Magnifico Rettore Prof. .Loris Borghi;
7. Relazione tecnica del Direttore Generale.

## **2. BREVI CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Il Collegio passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio: **Budget economico e Budget degli investimenti.**

Preliminarmente si evidenzia che il contenuto del Bilancio ha risentito della difficile situazione congiunturale e della conseguenziale riduzione delle risorse statali nonché dell'incertezza sulle risorse ministeriali relative al 2016. Ciò nonostante risponde all'esigenza di mantenere e migliorare il livello dei servizi, l'offerta formativa e le attività di ricerca, grazie soprattutto ad una gestione rigorosa e attenta delle risorse finanziarie disponibili.

Occorre tuttavia rilevare il forte disequilibrio di competenza dell'esercizio 2016, pari a € 22.860.634,00, coperto, ai fini del pareggio di bilancio previsto dal D.M. 19/2014, attraverso l'utilizzo di una corrispondente quota delle riserve non vincolate iscritte nello Stato Patrimoniale.

D'altra parte, tutti gli indicatori di sistema e di controllo delle spese di personale, come previsti dal D.Lgs. 49/2012, ben rappresentati nella relazione tecnica del Direttore Generale, sono positivi e giustificano lo sforzo della nuova governance dell'Ateneo di proseguire con determinazione sulla strada dello sviluppo dell'Università i cui obiettivi sono stati ben programmati e definiti nel Piano Strategico.

Le impostazioni previsionali sono ispirate, per la parte relativa ai costi, ai fini di una valutazione di **congruità**, a criteri di prudenza e di contenimento delle spese, in relazione alle risorse

trasferite e realizzabili, nonché al rispetto delle recenti normative specifiche sugli impatti di finanza pubblica.

Per la parte **dei ricavi**, la previsione è fatta sulla base di idonea documentazione i cui riferimenti sono anche riportati nella relazione illustrativa, al fine di dimostrare **l'attendibilità** dei valori iscritti tenuto conto anche che l'Università è beneficiaria di trasferimenti provenienti da diversi soggetti pubblici e privati.

I precitati criteri dovranno, altresì, essere rispettati nel corso della gestione, in occasione dei **provvedimenti di variazione** del bilancio.

La formazione del bilancio è stata modulata sulla base delle linee programmatiche, alla luce del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto Rettorale Rep. DRD n. 2791/2015 Prot. 93981 in data 13 ottobre 2015 ed approvato dal MIUR. Sulle stesse si è pronunciato il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2015 ed in quella odierna.

Il documento di bilancio, come già detto, è stato predisposto, in coerenza con i principi contabili e con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché degli impegni pluriennali già assunti dagli organi di governo dell'Ateneo rapportati alle risorse finanziarie disponibili, risorse per la gran parte derivanti dai presumibili trasferimenti della finanza statale e da quella proveniente dalla contribuzione studentesca.

La previsione degli investimenti riassume i costi previsti nell'anno 2016 per le immobilizzazioni, consistenti nell'acquisto di attrezzature informatiche, didattiche, scientifiche, per ufficio, di mobili, arredi e impianti, nonché in opere di edilizia e di manutenzione straordinaria di immobili.

Il Collegio, infine, osserva come dalla documentazione di bilancio risulta l'osservanza della legislazione vincolistica volta al contenimento di alcune tipologie di spesa previste nell'esercizio di competenza 2016. Dall'osservanza di detti vincoli consegue il previsto versamento obbligatorio in entrata al Bilancio dello Stato pari ad € 963.570,00. Risultano altresì rispettate le ulteriori disposizioni recate in materia dall'art. 1, comma 21 e dall'art. 7, comma 42, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012 riguardanti rispettivamente la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi nel triennio 2014-2016 e i criteri da osservarsi per il calcolo della contribuzione studentesca ai fini del rapporto con il FFO.

### **3. BUDGET ECONOMICO**

Il Budget Economico è redatto secondo lo schema di bilancio allegato al D.M. 14.01.2014, in forma scalare e per natura di voci di ricavo e di costo riassunte nelle seguenti macro-voci:

#### **Voci di ricavo**

- **Proventi per la didattica**
- **Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico**
- **Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi**

- **Contributi**
- **Proventi per attività assistenziale**
- **Altri proventi e ricavi diversi**
- **Proventi finanziari**

#### **Voci di costo**

- **Costi del personale**
- **Costi per il sostegno agli studenti**
- **Costi per il diritto allo studio**
- **Costi per la ricerca e l'attività editoriale**
- **Trasferimento a partner di progetti coordinati**
- **Acquisto materiale di consumo per laboratori**
- **Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico**
- **Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali**
- **Acquisto di altri materiali**
- **Costi per godimento beni di terzi**
- **Altri costi**
- **Ammortamenti**
- **Oneri diversi di gestione**
- **Costi per progetti**
- **Oneri finanziari**
- **Imposte sul reddito**

Il prospetto del Budget Economico richiama la struttura del Conto Economico di cui all'art. 2425 del c.c. adattato per recepire le particolarità del sistema universitario nonché i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I dati del Budget Economico sono sintetizzati nella seguente tabella riassuntiva, mettendo a confronto le previsioni iniziali del 2016 con le previsioni assestate dell'esercizio precedente:

#### **VOCI DI RICAVO**

Descrizione	Previsione 2016	Previsione assestata 2015
<b>PROVENTI PER LA DIDATTICA</b>	<b>24.381.500,00</b>	<b>25.857.313,00</b>
<b>PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	<b>7.791.400,00</b>	<b>11.011.779,10</b>
<b>PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI</b>	<b>3.349.700,00</b>	<b>6.706.985,71</b>
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>137.950.209,00</b>	<b>136.633.250,16</b>

PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	9.540.200,00	11.358.483,00
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.526.849,00	3.898.650,00
PROVENTI FINANZIARI	95.600,00	96.000,00
<b>Totale</b>	<b>187.635.458,00</b>	<b>195.562.460,97</b>

## VOCI DI COSTO

Descrizione	Previsione 2016	Previsione assestata 2015
<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>122.015.820,00</b>	<b>123.531.209,67</b>
<b>COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI</b>	<b>1.107.714,00</b>	<b>1.151.548,00</b>
<b>COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>18.721.000,00</b>	<b>17.555.235,00</b>
<b>COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITA' EDITORIALE</b>	<b>1.684.034,00</b>	<b>291.200,00</b>
<b>TRASFERIMENTO A PATNER DI PROGETTI COORDINATI</b>	<b>415.000,00</b>	<b>415.000,00</b>
<b>ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI</b>	<b>96.963,00</b>	<b>107.231,00</b>
<b>ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO</b>	<b>3.191.937,00</b>	<b>3.352.351,00</b>
<b>ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI</b>	<b>25.519.522,00</b>	<b>25.570.447,89</b>
<b>ACQUISTO DI ALTRI MATERIALI</b>	<b>572.176,00</b>	<b>489.167,85</b>
<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>187.535,00</b>	<b>279.481,96</b>
<b>ALTRI COSTI</b>	<b>3.712.485,00</b>	<b>4.032.948,80</b>
<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>4.423.931,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>699.311,00</b>	<b>753.422,00</b>
<b>COSTI PER PROGETTI</b>	<b>20.542.221,00</b>	<b>27.530.667,98</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>759.819,00</b>	<b>764.835,00</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>300.000,00</b>	<b>247.239,39</b>
<b>Totale</b>	<b>203.949.468,00</b>	<b>206.071.985,54</b>

A detti costi si aggiungono gli investimenti per complessivi € 6.373.620,00.

In particolare il budget dei suddetti investimenti risulta così composto:

### **3.1 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI**

Descrizione	Previsione 2016	Previsione assestata 2015
Brevetti	30.000,00	800,00
Attrezzature informatiche	557.030,00	451.205,61
Attrezzature didattiche	112.500,00	125.035,90

Attrezzature per l'ufficio	62.557,00	81.929,16
Attrezzature per la sicurezza	11.000,00	11.000,00
Altre attrezzature	300,00	300,00
Attrezzature scientifiche	104.799,00	257.579,00
Collezioni scientifiche e museali storiche e di pregio	25.000,00	25.000,00
Altri beni di pregio	3.000,00	18.000,00
Mobili e arredi per ufficio	47.434,00	47.434,00
Partecipazioni	20.000,00	40.000,00
COSTI DI INVESTIMENTO PROGETTI DI EDILIZIA	5.400.000,00	5.300.000,00
<b>Totale</b>	<b>6.373.620,00</b>	<b>6.358.283,67</b>

**TOTALE COSTI** **210.323.088,00** **212.430.269,21**

COPERTURA DISEQUILIBRIO:

RISERVE COFI	19.588.919,69
RISERVE COEP	3.271.714,31
<b>Totale riserve</b>	<b>22.860.634,00</b>

I proventi operativi (esclusi i proventi finanziari), rispetto alla previsione 2015, risultano diminuiti per €7.926.602,97.

I costi operativi (esclusi gli oneri finanziari e le imposte sul reddito) rispetto alla previsione 2015, risultano diminuiti per € 2.170.262,15.

Il risultato della gestione operativa è in disequilibrio per € 15.349.791,00.

Il pareggio del Bilancio è stato raggiunto mediante parziale utilizzo delle riserve libere accantonate pari ad € 22.860.634,00.

Si riportano, di seguito, alcune considerazioni sulle poste di maggior rilievo riguardanti sia i ricavi che i costi.

#### ***BUDGET ECONOMICO: RICAVI***

Sul fronte dei ricavi le previsioni sono state formulate tenendo conto delle risorse immediatamente disponibili e libere da vincoli di destinazione in quanto i ricavi finalizzati (progetti di ricerca) dovendo finanziare nuove iniziative non entrano nella programmazione. Per i progetti in corso si rende necessario riaccertare le disponibilità residue, pertanto, saranno iscritti dopo l'approvazione del bilancio di esercizio 2015 a fronte di nuovi ricavi.

#### **PROVENTI OPERATIVI –Proventi propri**

Comprendono i proventi per la didattica, le ricerche commissionate da terzi e le ricerche con finanziamenti competitivi (la voce non è movimentata per le ragioni su esposte);

I proventi per la didattica ammontano a complessivi € **24.381.500,00** e comprendono tutte le

tasse e contributi per:

- corsi di laurea e laurea magistrale (II rata a.a. 2015/16 e I rata a.a. 2016/17), tasse versate per corsi singoli, prove di ammissione, esami di stato e altre indennità (€ **22.360.000,00**);
- altri corsi per € **2.021.500,00** (l'importo comprende i contributi per l'iscrizione ai corsi, ai master, alle scuole di specializzazione e ai dottorati di ricerca).

La previsione per l'anno 2016 è stata effettuata seguendo i criteri utilizzati negli anni passati. Pur nella difficoltà di effettuare attualmente una stima precisa sull'introito complessivo sul pagamento delle tasse universitarie, i dati indicano la seguente linea di tendenza, contenendo prudenzialmente, in sede di previsione il numero degli iscritti.

	A.A.2015/16 (II rata)
	A.A.2016/17 (I rata)
studenti iscritti previsti	22.381
media tasse e contributi pro-capite	850
incasso presunto (arrotondato)	€ 21.500.000

Per quanto concerne la verifica del limite del 20% sul rapporto tra contribuzione studentesca e trasferimenti statali correnti, si ricorda che ai sensi dell'art. 7, comma 42, del d. lgs. 95/2012, si deve tenere conto delle sole tasse pagate dagli studenti in corso (circa n.16.193), al netto delle somme da destinare al finanziamento del rimborso di tasse e contributi.

Tale rapporto risulta essere molto variabile in considerazione della dinamicità del denominatore; tuttavia detto rapporto si dovrebbe comunque attestare molto al di sotto del prescritto **limite del 20% (13,64)**.

In sede di approvazione del Bilancio di Esercizio 2015, con l'assegnazione del FFO 2015 e con l'esatta determinazione del gettito derivante da tasse e contributi relativi agli studenti iscritti nella durata normale dei corsi di studio, il Collegio verificherà il rispetto di detto limite sulla base dei dati consolidati.

#### **PROVENTI OPERATIVI- Contributi**

Un commento particolare merita la voce *Contributi correnti da MiUR per FFO*.

Il FFO, infatti, costituisce la principale fonte di finanziamento *libera* dell'ateneo che, non avendo alcun vincolo di destinazione, può essere utilizzata dagli organi di governo per la copertura delle spese necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale.

La stima del FFO 2016 inserita a bilancio è stata calcolata applicando la stessa percentuale di riduzione riscontrabile sul Fondo Nazionale.

## **COSTI OPERATIVI**

Preliminarmente, il Collegio evidenzia che il fabbisogno dei costi è stato circoscritto alle spese obbligatorie, non comprimibili (Personale, funzionamento ed investimenti).

Si quantificano nella fase previsionale, per l'esercizio 2016 in € 202.889.649,00.

Le previsioni dei costi del personale strutturato sono state formulate tenendo conto:

- delle fuoriuscite certe al 31 dicembre 2015 e nel corso del 2016,
- del costo del personale in servizio;
- del costo derivante da possibili assunzioni sui Punti Organico assegnati sino al 2015, tenuto conto che la presa di servizio dei nuovi assunti avverrà non prima del 1° ottobre 2016.

Inoltre, poiché al momento attuale nella bozza di Legge di stabilità per l'anno 2016 non trovano conferma le disposizioni vigenti sino al 31 dicembre 2015 limitative delle spese di personale, sono stati previsti i costi derivanti da :

- passaggi di classe del personale docente interessato;
- aumenti stipendiali per il personale docente e ricercatore;
- aumenti contrattuali per il personale tecnico-amministrativo e Dirigente.

Il costo del personale previsto per l'anno 2016 pari ad € 122.015.820,00 evidenzia una diminuzione rispetto al pregresso esercizio 2015 assestato pari ad € 1.515.389,67.

In ordine alla necessità di garantire la compatibilità dei costi del personale con gli equilibri finanziari complessivi, si evidenzia che tale spesa rappresenta, per l'anno 2016, circa **il 79,06%**. Dalla relazione tecnica, si ribadisce l'esigenza di un costante controllo della spesa fissa e ricorrente attraverso strumenti di controllo interno.

### **Indicatore di spesa di personale anno 2015 (art. 5 D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49)**

Il Collegio richiama l'articolo di legge sopra citato, sottolineando l'importanza del rispetto del limite massimo del costo del personale, stante il suo impatto con le politiche assunzionali dell'Ateneo. Le penalizzazioni sono graduate in relazione al superamento degli indici previsti dalla legge e alla quale il Collegio rimanda data la sua formulazione molto articolata e complessa.

In relazione al limite massimo del costo del personale di cui al citato art. 5, il Collegio evidenzia come detto limite, determinato ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del medesimo articolo, si attesta al **79,06%**, quindi inferiore al limite massimo pari all' 80%.

### **Indice di indebitamento anno 2016 (art. 7 D.Lgs. 29.03.2012, n. 49)**

Al fine di valutare la sostenibilità e l'equilibrio economico e patrimoniale dell'Ateneo, il Collegio attesta, ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs., che l'indice di indebitamento per l'anno 2016 è pari all'1,06%.

### **Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria – ISEF 2016**

L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo per l'anno 2016, calcolato ai sensi del D.M. MIUR 30/12/2013, n.47, è pari a 1,03%.

### **BUDGET DEGLI INVESTIMENTI**

Il Budget degli Investimenti riassume gli investimenti destinati alla manutenzione straordinaria degli edifici, gli acquisti di impianti e macchinari e le attrezzature didattiche e scientifiche.

L'investimento complessivo di Ateneo sulle voci relative ad impianti ed attrezzature è pari a € 743.987,00, per le attrezzature scientifiche è pari ad € 104.798,00.

L'investimento complessivo presunto delle immobilizzazioni è pari a € **6.373.620,00** per la quasi totalità costituito da immobilizzazioni materiali.

La copertura è assicurata dall'utilizzo di disponibilità riferite ad esercizi precedenti pari ad € 6.373.620,00.

## **4. CONCLUSIONI**

Il Collegio rileva come il bilancio di previsione 2016 conferma, in linea con il precedente esercizio, uno **spiccato grado di rigidità**.

Considerando, infatti, il saldo tra i proventi senza vincolo di destinazione e i costi per spese fisse, di funzionamento e di manutenzioni edilizie, il margine di manovra per attuare politiche di sviluppo e di investimento in ricerca è davvero esiguo.

Ad aggravare le condizioni di tale irrigidimento concorrono in modo rilevante sia la riduzione dei contributi statali, pubblici e privati destinati al funzionamento delle strutture universitarie, al finanziamento delle borse di dottorato, delle borse di studio, degli assegni di ricerca, sia il permanere di numerosi vincoli finalizzati al contenimento della spesa.

Il pareggio di bilancio, in ogni caso, è avvenuto utilizzando le riserve iscritte nello Stato Patrimoniale a chiusura dell'esercizio 2014.

Il Collegio, pur evidenziando la difficile situazione economico finanziaria in cui versa l'Ateneo, rileva come questa sia tendenzialmente invariata, così come dimostrano i tre indicatori

economico-finanziari e patrimoniali di cui d. lgs. Del 29 marzo 2012, n. 49 che di seguito vengono riassunti.

<b>INDICATORI</b>	<b>2014</b> %	<b>2016</b> %
<b>Indicatore spese di personale</b>	72,34	<b>79,06</b>
<b>Indice di indebitamento</b>	0,29	<b>1,06</b>
<b>Indicatore di sostenibilità economico-finanziario</b>	1,13	<b>1,03</b>

Sul piano dell'attività gestionale di cassa del 2016, dovrà essere assicurata la compatibilità con l'obiettivo di fabbisogno finanziario che il MiUR assegnerà all'Ateneo, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 637 della legge n. 266 del 23 dicembre 2006 (Finanziaria per il 2007).

Il Collegio raccomanda agli uffici competenti di provvedere al monitoraggio periodico della gestione finanziaria, per evitare tempestivamente l'insorgere di situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto dei numerosi vincoli cui è soggetto il bilancio in esame, soprattutto con riferimento alle dinamiche retributive e del limite inderogabile di spesa fissato per il 2016.

L'Amministrazione si è riservata di predisporre il Bilancio Unico 2016 "classificazione della spesa per missioni e programmi".

L'Amministrazione ha invece predisposto il bilancio di previsione in contabilità finanziaria e il conto economico ed il budget degli investimenti di cui alla ministeriale prot.11771 dell'8/10/2015.

#### ***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE D'ATENEIO PLURIENNALE IN CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE 2016- 2017 - 2018***

In applicazione delle disposizioni normative dettate (Legge 240/2010 art. 5, comma 1 lett. b) e comma 4, lett. a – D.Lgs. 18/2012 art. 5 e D.M. 19/2014), l'Ateneo ha trasmesso anche la proposta di Bilancio Unico di Previsione pluriennale 2016-2017-2018 per le relative valutazioni, unitamente ai sotto indicati documenti previsionali:

- a) Relazione tecnica del Direttore generale;

b) Prospetti contabili: budget economico e budget degli investimenti.

Il Collegio ha accertato in via preliminare le voci previsionali indicate nel budget economico 2016-2017-2018 avente struttura analoga al Budget Economico annuale, in particolare quelle riferite ai proventi (proventi propri – contributi – proventi per attività assistenziale – proventi per il diritto allo studio – altri proventi). In totale per il periodo considerato, i valori dei proventi presentano il sotto indicato andamento:

2016: 187.635.458,00

2017: 185.164.213,00

2018: 183.829.366,00

Il Collegio ritiene che i valori scritti nei vari conti sulla base degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, siano **attendibili**.

Per quanto attiene l'analisi delle voci previsionali indicate tra i costi (costi specifici – costi generali – oneri diversi di gestione), per il periodo considerato presentano in termini quantitativi il seguente andamento:

2016: 210.323.088,00

2017: 205.720.143,00

2018: 206.309.342,00

Gli squilibri tra costi e ricavi che si determineranno nei prossimi esercizi saranno coperti con gli utili delle gestioni o con fondi patrimoniali secondo la vigente normativa.

Malgrado le previsioni allo stato non incoraggianti riguardanti gli esercizi 2017 e 2018, e richiamando tutto quanto sopra esposto relativamente all'esercizio 2016, il Collegio **esprime parere favorevole** sul Bilancio Unico di Previsione di Ateneo annuale autorizzatorio in contabilità economico - patrimoniale anno 2016.

Parma, 15 dicembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Giovanni BENCIVENGA \_\_\_\_\_

Dott. Antonio SALVINI \_\_\_\_\_

Dott. Domenico SCOTTI \_\_\_\_\_